

All'Aldo Moro gli "altri" sono protagonisti

Pubblicato: Martedì 10 Dicembre 2019



Come ormai da tradizione, giunti alla XII edizione, anche quest'anno i genitori, gli alunni e i docenti della scuola secondaria di primo grado "A. Moro", daranno vita al mercatino benefico, sabato 14 dicembre, dalle ore 9.30 alle ore 16.30, che si terrà negli spazi dell'Istituto, in viale Santuario 13. I proventi saranno donati alle associazioni: "LILT", "Alcolisti Anonimi" ed "Educatori senza Frontiere", che sono intervenute durante la settimana tematica della solidarietà. Durante tale settimana i docenti, nelle loro ore di lezione, tratteranno argomenti inerenti la solidarietà e l'inclusione, ma vi sarà anche la presenza nell'Istituto di esperti, che aiuteranno a porre maggiore attenzione su alcune realtà difficili non sempre note.

In modo particolare la scuola mira a far conoscere le associazioni del territorio e il ruolo che svolgono. Presenza ormai immancabile è l'Associazione "Il Sandalo", da anni presente durante la settimana tematica, presentando, oltre alla propria attività e i propri prodotti, le realtà complesse del commercio equo-solidale e le problematiche correlate.

Il mercatino è un appuntamento importante, perché non facendo parte dell'orario scolastico, tutti i partecipanti sono presenti a titolo di volontariato. Per i docenti è l'occasione di dimostrare ai ragazzi che il mondo non finisce con la campanella dell'ultima ora ma che ognuno di noi, alunno o docente, è cittadino del mondo.

Nei giorni precedenti, grazie all'aiuto fondamentale del Comitato genitori, si iniziano a raccogliere abiti e oggetti vari, nuovi ed usati. È un momento di grande condivisione e collaborazione, perché i docenti e

i genitori credono fermamente che donare spontaneamente sia un valore importante, con l'augurio che i ragazzi imparino, attraverso l'esempio concreto e attivo, a guardare al prossimo e a diventare degni futuri cittadini.

La Dirigente Scolastica Edina Furlan, al suo primo anno all' "Aldo Moro", è orgogliosa della lodevole e consolidata iniziativa: «Il mercatino dimostra che questa scuola sa aprirsi al mondo, includere e, soprattutto, guardare alla crescita integrale dei ragazzi che da noi si formano per diventare adulti consapevoli, attivi e partecipi. Ho trovato una scuola propositiva ed attenta alle esigenze di tutti, nessuno escluso, una scuola capace di estendere la propria missione ben oltre le mura scolastiche, un istituto che integra e si integra col suo territorio e la propria utenza creando legami duraturi nel tempo, come dimostrato ogni anno dalla considerevole partecipazione all'evento anche di ex alunni ed ex docenti».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it